


PROMUSICA

Il Quartetto Bernini chiude i concerti a Palazzo De' Rossi

SI CONCLUDE, con uno dei concerti più attesi, «Classica 21», la stagione serale da camera della Fondazione Promusica. Stasera al Saloncino della Musica di Palazzo de' Rossi (ore 21.00), il Quartetto Bernini, una delle più autorevoli formazioni cameristiche italiane, si unisce a Giovanni Sollima, violoncellista eclettico e sperimentatore, nell'esecuzione del Quartetto op.28 G 310/4 di Boccherini, del Quintetto D956 di Schubert e di After gretchen am spinnrade D118 di Schubert/Sollima.

Il Quartetto Bernini, nato nel 1998 sulla spinta di Salvatore Accardo, collabora con i più importanti compositori contemporanei e con concertisti di fama internazionale. Ennio Morricone gli ha conferito il prestigioso «Premio Michelangelo 1999» per «particolari meriti artistici». Da qualche anno il quartetto ha cercato di sondare e riscoprire le sonorità e il «colore» che hanno ispirato i grandi compositori del passato, proponendo una lettura attenta alla prassi esecutiva dell'epoca utilizzando strumenti originali con accordatura a 432 Hz, archi storici e corde in budello. Giovanni

Sollima ha collaborato fin da giovanissimo con artisti del calibro di Martha Argerich, Riccardo

Muti, Yuri Bashmet, Patti Smith e Yo-Yo Ma. Nato a Palermo da una famiglia di musicisti, ha studiato violoncello con Antonio Janigro e composizione con il padre Eliodoro Sollima e Milko Kelemen. La stagione cameristica pomeridiana, Classica 18, proseguirà fino alla fine di maggio. Info.: 0573 974246/974249, info@fondazionepromusica.it - www.fondazionepromusica.it

Chiara Caselli

